



**ISTITUTO MUSICALE VINCENZO BELLINI  
CATANIA**

Istituto Superiore di Studi Musicali

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**N.30 DEL 18 DICEMBRE 2018**

**Oggetto:** Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017 ai sensi del D. Lgs 118/2011.

**Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la Sala Sangiorgi dell'Istituto il martedì 18 dicembre, alle ore 10.30**

**Il Presidente, Prof.ssa Graziella Seminara, presiede la seduta.**

**Sono presenti i Consiglieri: Dott. Angelo Bonaccorso, Prof. Carmelo Crinò, Prof. Carmelo Giudice.**

**Assenti: Dott. Matteo Bonfiglio, Avv. Gianfranco Todaro.**

**Il Direttore Amministrativo, dott.ssa Clara Leonardi, partecipa alla seduta con voto consultivo e assume le funzioni di Segretario verbalizzante.**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo in data 21/12/2018

**Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Clara Leonardi**

*Clara Leonardi*

**Oggetto:** Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017 ai sensi del D. Lgs 118/2011

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### PREMESSO CHE:

- L'Istituto Superiore di Studi musicali Vincenzo Bellini è stato costituito nel 1951 come consorzio tra Provincia Regionale di Catania e Comune di Catania e trasformato nel 1996 in Consorzio di Enti Locali secondo i dettami dell'art. 142/90 recepita dalla L.R. 48 del 1991;
- Gli organismi consiliari degli Enti consociati nello stesso anno hanno approvato la convenzione del Consorzio che da allora viene rinnovata alla relativa scadenza;
- In virtù dello status di Consorzio di Enti locali i soci sono chiamati ad approvare i documenti contabili in assemblea consortile secondo quanto disposto dai principi e dalle norme contabili applicati agli EELL;
- Nonostante l'ingresso dell'Istituto nel comparto AFAM nel 2004, l'Istituto ha continuato a tenere la propria contabilità in maniera affine a quanto effettuato dagli Enti locali proprio in virtù di tale consorzio utilizzando schemi di bilancio differenti da quelli disposti dal Regolamento di amministrazione finanza e contabilità approvato dal MIUR nel 2004 che prevedrebbe invece un'articolazione in USB;
- Nelle deliberazioni di Giunta n. 6 del 31/1/2017 e n. 30 del 31/1/2018 "Individuazione del "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Catania e del perimetro di consolidamento" l'Istituto di Studi musicali Vincenzo Bellini è stato identificato quale ente strumentale partecipato;
- In quanto ente strumentale l'ente deve applicare in materia contabile quanto previsto dal DLGS 118/2011;

### CONSIDERATO CHE:

- A partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali e i loro enti strumentali sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili, in applicazione del D.Lgs118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 nella nuova stesura introdotta dal D.Lgs. 126/2014 prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*
- la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:
- i crediti di dubbia e difficile esazione, i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili, i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito, i debiti insussistenti o prescritti, i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a

seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione, i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

- Il riaccertamento dei residui può riguardare crediti e debiti non correttamente classificati in bilancio.

Il D.Lgs 118/2011 all'art 3 comma 4:

- fornisce precisazioni in merito alla gestione dei residui attivi e passivi e alle reimputazioni delle entrate e delle spese riaccertate necessarie per il rispetto dei principi contabili di cui all'allegato 4/2 dello stesso decreto legislativo;

#### **DATO ATTO CHE**

l'Istituto ha effettuato, nel rispetto di quanto sopra riportato, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati così da rilevare:

- le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate o nel caso in questione appostate al solo fine di costituire possibile riserva occulta;
- le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2017 stante la scadenza dell'esigibilità;
- le voci da mantenere perché residui (per cui l'obbligazione giuridica è perfezionata e l'esigibilità è maturata entro il 2017);

#### **RILEVATO CHE**

- in assenza di un responsabile finanziario esperiente in materia di rendiconto e armonizzazione contabile, le operazioni di riaccertamento ordinario sono state eseguite dal Direttore Amministrativo con l'ausilio dei Collaboratori provenienti dalla Ragioneria generale del Comune di Catania,

- le posizioni creditorie e debitorie sono state mantenute a residui solo dopo aver verificato l'esistenza dell'obbligazione giuridicamente perfezionata e la scadenza dell'esigibilità

- l'attività di riaccertamento ha permesso di individuare le fattispecie così come previsto nel punto 9.1 del principio contabile alla gestione finanziaria (allegato 4/2 al [D.Lgs. 118/2011](#)).

##### **a. ai crediti inesigibili ed insussistenti:**

sono state verificate le ragioni del credito e quando si è riscontrato che trattasi di crediti formalmente riconosciuti come assolutamente inesigibili o insussistenti si è proceduto alla definitiva eliminazione dalle scritture e dai documenti di bilancio;

##### **b. ai debiti insussistenti o prescritti**

si è proceduto al riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti

### CONSIDERATO CHE

- con deliberazione n. 2 del 28.12.2017 dell'Assemblea Consortile è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio 2016;
- con deliberazione n. 19 del 20.12.2017 del Consiglio di Amministrazione è stato approvato il bilancio di previsione 2017-2019;

**VERIFICATO CHE** a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi provenienti dagli anni precedenti il 2017 si rilevano le seguenti risultanze contabili:

RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	IMPORTO TOTALE
CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE con più di tre anni stralciati dal Conto del Bilancio (a)	0,00
CREDITI/RESIDUI ATTIVI INESIGIBILI O INSUSSISTENTI (b)	13.254.225,07
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI ( a+b)</b>	13.254.225,07
<b>RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI</b>	
DEBITI/RESIDUI PASSIVI INSUSSISTENTI O PRESCRITTI stralciati dal Conto del Bilancio (a-1)	1.359.899,30
DEBITI/RESIDUI PASSIVI stralciati dal Conto del Bilancio e vincolati al risultato di amministrazione (a-2)	227.014,65
<b>TOTALE RESIDUI PASSIVI ELIMINATI ( a)</b>	1.586.913,95
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	0,00
<b>TOTALE RESIDUI ATTIVI REIMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI (e)</b>	0,00

### CONSIDERATO

- che tra i residui attivi ritenuti insussistenti e pertanto eliminati vi sono € 13.029.329,21 relativi all'importo delle somme distratte da recuperare, accertate dalla procura di Catania (operazione "the band"). A seguito di una valutazione, fatta con l'ausilio degli avvocati dell'Ente, delle condizioni connesse al recupero di cui sopra si è ritenuto di dover mantenere solo la somma di € 888.103,64 al fine di non incidere sull'avanzo di amministrazione con somme di dubbia riscossione tenuto conto che i recuperi sono connessi a patteggiamenti o giudizi in sede penale e civile pendenti o da intraprendere

Cap.	Data	Causale	RESIDUO
530	31/12/2015	RECUPERO SOMME DISTRATTE 2016	888.103,64

Si evidenzia come di questi, € 214.452,62 siano stati riscossi nel corso dell'esercizio 2018;

### RISCONTRATO

quindi, che l'esito del riaccertamento ordinario ha determinato il seguente risultato riguardo ai residui attivi e passivi da riportare al 31.12.2017

	Residui all'1.1.2017	Minori residui	Accertamenti/ Impegni competenza	Riscossioni/ Pagamenti	Residui al 31.12.2017
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE	17.093.674,42	13.254.225,07	7.941.209,24	6.679.510,21	5.101.148,38
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE	3.169.549,05	1.586.913,95	7.182.870,15	7.042.984,93	1.722.520,32

Evidenziato come sui residui attivi al 31/12/2017, oltre gli € 888.103,64 di cui si è detto sopra, incidano notevolmente i mancati trasferimenti della Città Metropolitana per 1.970.429,00 e quelli del Comune di Catania per 1.406.949,00

#### VISTI

- il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni);
- gli elenchi delle insussistenze e dei mantenimenti qui di seguito allegati

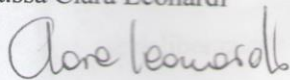
#### VISTO

- il parere espresso sul "Riaccertamento ordinario dei residui ai fini della formazione del rendiconto 2017 ai sensi del D. Lgs 118/2011" dai Revisori dei Conti con verbale n. \_\_\_\_/2017 del \_\_\_\_\_;
- i pareri favorevoli resi ai sensi del D. Lgs.vo 26 7/2000;

#### DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di approvare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 e seguenti del D.Lgs. 118/2011 le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativo agli anni 2017 e precedenti alla data del 31.12.2017.

Il Direttore Amministrativo  
Dott.ssa Clara Leonardi



Il Presidente  
Prof.ssa Graziella Seminara

